

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA PER L'INTERVENTO DI RESTAURO/RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE FEMMINILE DI PERUGIA, DA REDIGERE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 48 DEL DL 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29/7/2021 N. 108, DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA E CON L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL D.M AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11/10/2017

SERVIZI D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

CHIARIMENTI AGGIORNATI AL 27/09/2022

In linea con quanto previsto al par. 2.2 del Disciplinare di gara, si riportano a seguire, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate alla Stazione Appaltante da taluni operatori economici in merito alla procedura di gara sopra richiamata, entro il termine ultimo indicato nella *lex specialis* (ovvero il 27/9/2022).

QUESITO N. 1

DOMANDA:

Buongiorno,
chiedo la cortesia di confermare che la richiesta di Laurea in Architettura per il professionista responsabile della progettazione impiantistica meccanica, idraulica e scarichi e per il professionista responsabile della progettazione impiantistica elettrica e impianti speciali sia un refuso.
Chiedo inoltre se tali professionisti debbano avere necessariamente la Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale o se possono avere Laurea in Ingegneria Meccanica o Laurea in Ingegneria Elettrotecnica.
In attesa di un Vostro cortese riscontro pongo cordiali saluti.

RISPOSTA:

Gent.le Operatore

Il paragrafo 7.1, alla tabella di pag. 17 del Disciplinare di gara, riporta in maniera puntuale i requisiti che ciascuna figura professionale della Struttura Minima Operativa deve possedere. In particolare:

- Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Meccanica, idraulica e scarichi (figura professionale n. 3): Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella Sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo;
- Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Elettrica e impianti speciali (figura professionale n. 4): Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel

relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.

Pertanto non vi è nessun obbligo di possesso di laurea in architettura per le due prestazioni specialistiche oggetto del quesito e pertanto non ci sono refusi nel Disciplinare di gara.

Si coglie l'occasione per segnale che, in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 afferente il compendio demaniale, per il "Professionista responsabile della Progettazione e del Restauro Architettonico" (figura professionale n. 1) e per il "Professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche" (figura professionale n. 7) è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).

QUESITO N. 2

DOMANDA:

Si chiede conferma che per la relazione tecnico metodologica le 12 pagine A4 e le 6 pagine A3 debbano essere prodotte compilando l'allegato X.

RISPOSTA:

Gentile Operatore

La relazione Metodologica, composta da un massimo di 12 pagine (esclusi i CV) in formato A4 e accompagnata al massimo da 6 Tavole in formato A3, deve essere prodotta seguendo lo schema di cui all'Allegato VIII del Disciplinare di Gara.

L'all. X potrà essere utilizzato per la descrizione delle modalità di promozione e divulgazione del "Piano di Comunicazione del progetto" (relativo al sub criterio b.5)

In merito allo schema di cui all'All. VIII si rappresenta che lo stesso contiene in maniera sintetica le indicazioni circa informazioni minime che il Concorrente deve fornire in coerenza con quanto previsto al cap. 17 del Disciplinare di Gara, al fine di poter consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione dell'offerta proposta secondo quanto riportato al successivo par. 19.

E' quindi necessario che il documento proposto in sede di gara riporti almeno le informazioni indicate nell'allegato, mentre il layout di impaginazione può essere oggetto di personalizzazione, nel rispetto comunque del numero complessivo di pagine indicate nei documenti di gara.

QUESITO N. 3

DOMANDA:

Gentilissimi, si chiedono i seguenti chiarimenti:

1) con riferimento all'Offerta tecnica, e precisamente agli elaborati da produrre sulla base degli allegati VII, VIII, IX, X, XI, si voglia specificare:
-se occorre consegnare un UNICO file PDF, ovvero più files separati
-se è prevista una dimensione massima per ciascun file;

2) con riferimento al DIP (pag 44), si prevede "Il concept di inserimento nel contesto urbano è illustrato nell'elaborato "Schema di assetto per la Cittadella della Giustizia" (Allegato E)". Si chiede di rendere disponibile il citato Allegato E, non è presente negli allegati scaricabili da piattaforma Inoltre, in considerazione della richiesta di un concept progettuale "embrionale", in aggiunta agli elaborati in scala 1:200, si chiede di poter avere files di lavoro più facilmente gestibili, come piante, sezioni e prospetti in 2D (preferibilmente files dwg), essendoci ora disponibile solamente un file IFC.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione che Vorrete accordarci, restiamo in attesa di un Vostro celere riscontro in merito.

Cordiali saluti

RISPOSTA:

Gent.le Operatore

Con riferimento al quesito n. 1 si segnala che sarebbe opportuno, al fine di una migliore consultazione da parte della Commissione Giudicatrice, la presentazione di un file per ciascun allegato. In merito alla dimensione dei file si rimanda a quanto indicato al par. 13 del Disciplinare di gara.

Con riferimento al quesito n. 2 si rappresenta che l'all. E citato a pag. 44 è stato completamente riportato nella pag. 44 e seguenti del DIP e pertanto il documento disponibile in cartella condivisa contiene tutti gli elementi necessari per l'elaborazione dell'offerta. In merito alla messa a disposizione di file in 2D di piante, prospetti o sezioni si rappresenta che questa Stazione Appaltante ha operato una scelta adottando una metodologia BIM fin dalle fasi di rilievo, mettendo quindi a disposizione di tutti gli Operatori Economici i file interoperabili .IFC dello stato attuale (AS IS) del compendio; codesto Operatore potrà quindi estrarre file in 2D nelle modalità che riterrà maggiormente utili importando detti modelli nei software nativi ordinariamente utilizzati nella propria attività professionale.

QUESITO N. 4

DOMANDA:

Buongiorno

Relativamente al possesso del requisito della struttura operativa minima come da punto 7.1) del disciplinare, si chiede una precisazione in merito alla figura professionale richiesta nella tabella al punto 11 “Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista”.

Più precisamente si chiede se un architetto con Laurea Magistrale in “Architettura Classe n. LM-4 – Architettura e Ingegneria Edile-Architettura” ed iscritto all’Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori alla sezione A possa ricoprire la figura richiesta.

Cordiali saluti

RISPOSTA:

Gent. le Operatore

Il Disciplinare di gara quale requisito per il “Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista” (figura professionale n. 11) indica il possesso della Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Agrarie o Forestali iscritto nel relativo albo ovvero Laurea in Architettura, con specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente e iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A.

Pertanto, un professionista con una Laurea Magistrale in “Architettura Classe n. LM-4 – Architettura e Ingegneria Edile-Architettura” iscritto nell’Albo degli Architetti sez. A può essere indicato come “Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista” nell’ambito della Struttura minima operativa purché in possesso anche di una specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente.

QUESITO N. 5

DOMANDA:

Può un professionista laureato in Architettura nel 1999 – vecchio ordinamento – ed iscritto all’Ordine degli Architetti sezione A , con esperienza in progettazione paesaggistica, ricoprire il ruolo di “Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista”?

In attesa di gentile riscontro.

Distinti saluti

RISPOSTA:

Gent.le Operatore

In merito al quesito posto si rappresenta che un soggetto in possesso di laurea in Architettura vecchio ordinamento, iscritto all’Ordine degli Architetti sezione A potrà ricoprire il ruolo di “Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista” ” (figura professionale n. 11) purché in possesso anche di una specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente.

QUESITO N. 6

DOMANDA:

Con la presente si chiese se in merito al Criterio E i professionisti aggiuntivi in possesso della certificazione quali Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well possano essere figure legate da un rapporto consulenziale al Costituendo RTP e che possano beneficiare pertanto della premialità. Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Gent.le Operatore

per quanto concerne il criterio E “Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi”, in considerazione della rilevanza dell’intervento oggetto del servizio da aggiudicare, come indicato al par. 19.1 lett. E, la Stazione Appaltante assegnerà una premialità per ciascun componente della Struttura Operativa Minima richiesta dalla Stazione Appaltante (cfr. par. 7.1 del Disciplinare pag. 17), che sia in possesso della certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well), oltre il professionista indicato quale responsabile CAM.

La proposta di figure professionali aggiuntive rispetto a quelle già facenti parte della Struttura Operativa Minima sopra indicata, potrà invece essere apprezzata dalla Commissione Giudicatrice nell’ambito del criterio motivazionale B) “Caratteristiche tecnico metodologiche dell’offerta” sub-criterio b.1; in particolare, trattasi di professionisti personalmente responsabili dell’espletamento delle varie parti del servizio, proposti in eventuale aggiunta a quelli già facenti parte della Struttura minima (cfr. pag. 48 del Disciplinare).

Nella relazione tecnica o nel singolo curriculum vitae dovrà essere precisata la natura del rapporto di lavoro intercorrente fra il professionista e l’operatore economico partecipante alla gara, del ruolo e delle rispettive qualifiche professionali. Più nel dettaglio, tali soggetti potranno essere:

-
- Componenti di un RT;
 - Associati di un'associazione tra professionisti;
 - Soci/amministratori/direttori tecnici di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
 - Dipendenti oppure consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

QUESITO N. 7

DOMANDA:

Alla c.a. di codesta Stazione Appaltante, si chiede conferma che gli allegati VII, VIII, IX, X, XI, contenenti i layout fac-simile forniti (criterio A e B ed E) per la redazione dell'offerta tecnica, sono indicativi e possano essere presentati layout personalizzati da parte del Concorrente nel rispetto del numero delle pagine e dei formati richiesti dal disciplinare.

Grazie molte

RISPOSTA:

Gent.le Operatore

In merito al quesito proposto, si rappresenta che gli allegati VII, VIII, IX, X e XI contengono in maniera schematica le indicazioni circa informazioni che il Concorrente deve fornire in sede di gara in coerenza con quanto previsto al cap. 17 del Disciplinare di Gara, al fine di poter consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione dell'offerta proposta secondo quanto riportato al successivo par. 19.

E' quindi necessario che le informazioni richieste indicate negli allegati citati siano chiaramente deducibili dai documenti proposti in sede di gara, mentre il layout di impaginazione può essere oggetto di modifica, nel rispetto comunque del numero complessivo di pagine indicate nei documenti di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Degl'Innocenti